

**RELAZIONE OPINIONE STUDENTI SULLA DIDATTICA**

**a.a. 2004-2005**

*Approvata dal Nucleo di Valutazione il 27 aprile 2006*

## **Premessa**

Il Nucleo di Valutazione ha analizzato e commentato esclusivamente le risposte degli studenti ai 15 quesiti ministeriali-CNVSU (Allegato n.2) evidenziati con un asterisco (\*) nel questionario adottato dall'Ateneo (Allegato n.1).

### **1 - L'organizzazione della rilevazione**

La rilevazione *Opinione studenti sulla didattica* per l'anno accademico 2004/2005 è stata condotta dal Centro Informativo dell'Ateneo di Palermo (C.IN.A.P.) e in particolare dal Servizio *Gestione processi sulle indagini conoscitive*.

In questo compito, il Servizio è stato affiancato da 12 referenti, uno per Facoltà, e da 200 rilevatori reclutati tra gli studenti di tutte le Facoltà presenti in Ateneo che hanno avuto il compito di somministrare i questionari.

Il primo passo nell'organizzazione dell'indagine è stato quello di convocare il delegato del Rettore alla valutazione, i 12 referenti di Facoltà e il personale del Servizio *Gestione processi sulle indagini conoscitive*, allo scopo di illustrare il nuovo questionario da utilizzare e la metodologia da adottare nella rilevazione, e di confrontare le criticità emerse nell'anno accademico precedente e meglio coordinare gli attori coinvolti .

Il passo successivo, di fondamentale importanza, è stato quello della formazione dei 200 rilevatori. Questi sono stati suddivisi in 5 gruppi e convocati per un incontro di formazione di una giornata per ciascun gruppo. Gli aspetti su cui si è focalizzata l'attenzione in modo particolare sono stati:

- il nuovo questionario con la differente metodologia di rilevazione relativa agli insegnamenti, compresi quelli suddivisi in moduli,
- la corretta identificazione dell'insegnamento rilevato.

E' stata effettuata una verifica finale, attraverso l'espletamento di una prova pratica che simulava un intervento in aula.

Inoltre, per facilitare il compito dei rilevatori, è stato predisposto un manuale operativo (Allegato n.3) che riassume in maniera schematica i principali compiti dei rilevatori sia nella fase di preparazione dell'intervento, che nella fase di rilevazione in aula, ed ancora, sono stati inseriti sul sito web del C.IN.A.P. tutti i codici (insegnamento, corso di laurea, personale) utili ai rilevatori ai fini dell'indagine.

Infine, sono stati predisposti incontri in loco tra i responsabili delle sedi decentrate dell'Ateneo e il personale che si è occupato della somministrazione e raccolta dei questionari.

### **2 - Lo strumento della rilevazione e la metodologia utilizzata**

In questa edizione è stato adottato un nuovo e unico questionario<sup>1</sup> (Allegato n.1) per la rilevazione dell'opinione studenti sulla didattica, prodotto da una commissione nominata dal Rettore e composta dal delegato del Rettore alla valutazione, tre docenti di diverse aree scientifiche, un componente del Servizio *Gestione processi sulle indagini conoscitive* e un rappresentante degli studenti. Compito della commissione è stato quello di redigere un nuovo strumento sia riformulando alcune domande con l'eliminazione di alcuni quesiti ridondanti, sia aggiungendone di nuove per evidenziare meglio alcuni aspetti dell'attività didattica.

---

<sup>1</sup> Fino all'anno accademico precedente erano in uso due questionari, uno adottato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia e un altro utilizzato dalle restanti 11 Facoltà.

Il nuovo questionario è composto da 37 item suddivisi in sette sezioni:

- A) *Lo studente,*
- B) *L'insegnamento,*
- C) *Interesse e soddisfazione*
- D) *Organizzazione*
- E) *Infrastrutture*
- F) *Il responsabile dell'insegnamento/modulo*
- G) *Domande relative al modulo.*

La sezione A raccoglie informazioni di carattere generale sugli studenti che compilano i questionari (età, sesso, residenza, numero di crediti acquisiti, ecc.) con modalità di risposta che variano in funzione della domanda posta.

Le sezioni B - C - D - E - F - G presentano 4 modalità di risposta *decisamente no, più no che sì, più sì che no, decisamente sì*. Quando appropriato, le domande hanno in aggiunta la modalità *non applicabile*.

Il questionario riporta nella prima facciata le sezioni dalla A alla E, nella seconda le sezioni dalla F alla G.

La novità introdotta nell'anno accademico 2004/2005 non riguarda soltanto, come già esplicitato precedentemente, il nuovo questionario ma soprattutto l'introduzione di un nuovo metodo nella rilevazione per quanto riguarda gli insegnamenti modulari.

Infatti mentre la rilevazione degli insegnamenti non modulari è rimasta sostanzialmente invariata<sup>2</sup>, per ciò che riguarda la rilevazione degli insegnamenti modulari<sup>3</sup> è stato introdotto un nuovo strumento chiamato *kit* consistente in un plico chiuso contenente un certo numero di questionari<sup>4</sup> e accomunati da un identico codice a barre riportato su ogni modulo.

Al momento della rilevazione di un insegnamento modulare, ad ogni studente viene consegnato un kit contenente un numero di questionari prossimo, per eccesso, ai moduli componenti l'insegnamento in questione. Lo studente inizierà a esprimere il suo giudizio compilando il primo modulo<sup>5</sup> in entrambe le facciate del questionario e consegnandolo al rilevatore, successivamente compilerà solo il retro (cioè le sezioni F e G) del secondo questionario e che riguarda il secondo modulo e così via per gli eventuali moduli successivi.

In particolare, il questionario presenta nelle sezioni dalla A alla E domande di carattere generale o comunque indipendenti dallo specifico modulo; a tali domande lo studente risponderà una sola volta, con un numero di questionari raccolti pari a 69.449. Nelle sezioni F e G vi sono informazioni riguardanti il docente e il modulo frequentato e quindi, tale prospetto viene compilato tante volte quanti sono i moduli di un determinato insegnamento frequentati dallo studente. Pertanto il numero di questionari complessivamente raccolti per queste due sezioni è pari a 79.126.

Non si è proceduto ad effettuare la rilevazione se il numero di studenti presenti in aula era inferiore a 10 unità.

I controlli effettuati riguardano le informazioni identificative dell'insegnamento/modulo e del docente e la eventuale rilevazione multipla dello stesso insegnamento/modulo.

<sup>2</sup> tranne che per la sezione G del questionario che, in questi casi, non deve essere compilata

<sup>3</sup> dove per insegnamento modulare si intende un insegnamento tenuto da 2 o più docenti ognuno dei quali effettua le lezioni soltanto su una parte (modulo)

<sup>4</sup> sono state realizzate 4 differenti tipologie di kit contenenti al loro interno rispettivamente: 3, 4, 7 e 12 questionari; ciò per venire incontro alle differenti necessità delle facoltà.

<sup>5</sup> Per convenzione si tratta del modulo che sta frequentando al momento della rilevazione

Infine, vengono calcolate le distribuzioni di frequenza, assolute e percentuali, delle risposte a tutte le domande del questionario.

Semestralmente le distribuzioni, assolute e percentuali, sono aggregate per singolo insegnamento o modulo e inviate alle presidenze di Facoltà.

Sono egualmente inviate alle Facoltà le distribuzioni percentuali aggregate per Corso di Studio, Facoltà, Ateneo.

### **3 - I risultati dell'indagine**

Sono stati complessivamente raccolti 79.126 questionari con un decremento del 10,2% rispetto all'anno accademico precedente (Tab.1 dell'Appendice Statistica). Tale numero non coincide con quello di studenti frequentanti; infatti uno studente può aver compilato tanti questionari quanti sono gli insegnamenti seguiti o può essersi astenuto dalla compilazione del questionario che non è obbligatoria.

Per l'anno accademico 2004/2005 la percentuale di insegnamenti rilevati rispetto a quelli attivati (percentuale di copertura) è pari, a livello di Ateneo, al 48,8% (Tab.2).

Nell'Appendice Statistica vengono riportate, distinte per Facoltà, le distribuzioni di frequenza percentuali relative ad ogni item del questionario (Tabelle dalla n.3 alla n.39), nonché gli indicatori di soddisfazione (percentuale di giudizi positivi sul totale al netto delle risposte nulle e non applicabili) relativi agli item di cui all'Allegato n.2 calcolati per l'ultimo triennio (Tabella n.40) e illustrati dai grafici (Figure dalla n.1 alla n.13).

Sono altresì riportati, relativamente all'anno accademico 2004/2005, gli indicatori di soddisfazione per tutti gli item del questionario di Ateneo (Tabelle n.41a e n.41b).

Sono state considerate come giudizi positivi le risposte "**più sì che no**" e "**decisamente sì**"; e come giudizi negativi le risposte "**più no che sì**" e "**decisamente no**"; soltanto per l'item F1 ("*Quale percentuale delle ore di lezione tra quelle previste per il docente è stata svolta dal docente stesso?*") è stata considerata come giudizio positivo la risposta "**>80%**" e come giudizi negativi le risposte "**50%-80%**" e "**≤50%**".

Nella presente relazione viene considerato come positivo il giudizio nei casi in cui oltre il 60% degli studenti esprimeva soddisfazione per l'item considerato mentre viene considerato negativo quando la percentuale dei soddisfatti era  $\leq 60\%$ .

Per segnalare immediatamente la necessità di una riflessione, si è adottato il carattere grassetto corsivo.

Per ognuno degli item è presente una percentuale di risposte definite "**nulle**", che comprendono le risposte non date o quelle erronee.

## **4 - Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti relativamente ai 15 quesiti del questionario ministeriale-CNVSU (Allegato n. 2)**

### **4.1 - La valutazione dell'Organizzazione del corso di studi (Tabelle 3 e 4)**

***Il 53,9% degli studenti dichiara che il carico di studio nel periodo didattico di riferimento non è sostenibile (Tab.3), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 43,8% della Facoltà di Scienze Politiche al 59,2% della Facoltà di Ingegneria.***

***Il 44,3% degli studenti dichiara che l'organizzazione complessiva degli insegnamenti non è accettabile (Tab.4), con un range tra le diverse Facoltà che***

**oscilla dal 30,6% della Facoltà di Giurisprudenza al 49,4% della Facoltà di Lettere e Filosofia.**

#### **4.2 - La valutazione dell'Organizzazione dell'insegnamento (Tabelle 5, 6 e 7)**

Il 67,3% degli studenti dichiara che le modalità dell'esame sono state illustrate in modo chiaro (Tab.5), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 59,4% della Facoltà di Lettere e Filosofia al 74,5% della Facoltà di Scienze della Formazione.

Il 79,2% degli studenti dichiara che il docente rispetta l'orario di svolgimento dell'attività didattica previsto dal calendario (Tab.6), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 66,9% della Facoltà di Giurisprudenza all'85,6% della Facoltà di Ingegneria.

L'82,6% degli studenti dichiara che il docente è disponibile alle richieste di chiarimenti durante le lezioni (Tab.7), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 73,8% della Facoltà di Giurisprudenza all'87,3% della Facoltà di Ingegneria.

#### **4.3 - La valutazione delle Attività didattiche e studio (Tabelle da 8 a 13)**

Il 69,7% degli studenti dichiara che le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (Tab.8), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 64,8% della Facoltà di Economia al 73,3% della Facoltà di Scienze della Formazione.

Il 71,3% degli studenti dichiara che il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina (Tab.9), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 63,3% della Facoltà di Economia all'80,5% della Facoltà di Scienze Motorie.

Il 72,7% degli studenti dichiara che il docente espone gli argomenti in modo chiaro (Tab.10), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 63,3% della Facoltà di Economia all'81,5% della Facoltà di Scienze Motorie.

Il 63,2% degli studenti dichiara che il carico di studio richiesto dall'insegnamento non è proporzionato ai crediti indicati nel piano di studio (Tab.11), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 57,3% della Facoltà di Scienze Motorie al 68,1% della Facoltà di Farmacia.

Il 72,9% degli studenti dichiara che il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (Tab.12), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 66,9% della Facoltà di Medicina e Chirurgia al 78,2% della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Solo il 50,5% degli studenti dichiara che le attività didattiche integrative, previste all'interno dell'insegnamento, sono utili ai fini dell'apprendimento (Tab.13). Tuttavia, tenuto conto che il 35,5% degli studenti ha risposto che non sono previste attività didattiche integrative, si ritiene più significativo riportare l'indicatore di soddisfazione calcolato al netto delle risposte nulle e non applicabili. Tale indicatore (Tab. 40) a livello di Ateneo è pari a 83,3% con un range tra le diverse Facoltà che oscilla tra il 78,4% della Facoltà di Scienze Politiche e l'87,5% della Facoltà di Agraria.

#### **4.4 - La valutazione delle Infrastrutture (Tabelle 14 e 15)**

**Il 45,4% degli studenti dichiara che le aule in cui si svolgono le lezioni non sono adeguate (Tab.14), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 29,3% della Facoltà di Giurisprudenza al 59,1% della Facoltà di Architettura.**

Solo il 34,3% degli studenti dichiara che i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative non sono adeguati (Tab.15). Tuttavia, tenuto conto che il 30,2% degli studenti ha risposto che non sono previste attività didattiche integrative, si ritiene più significativo riportare l'indicatore di soddisfazione calcolato al netto delle risposte nulle e non applicabili. **Tale indicatore (Tab. 40) a livello di Ateneo è pari a 46,8% con un range tra le diverse Facoltà che oscilla tra il 32,7% della Facoltà di Scienze della Formazione ed il 62,8% della Facoltà di Giurisprudenza.**

#### **4.5 - La valutazione dell'Interesse e soddisfazione (Tabelle 16 e 17)**

Un'alta percentuale (l'85,4%) degli studenti (Tab. 16) è interessato ai contenuti dell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto) con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dall'80,2% della Facoltà di Medicina e Chirurgia all'88,3% della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Seppure alta ma in calo di 12,5 punti rispetto alla precedente è la percentuale degli studenti (il 72,9%) soddisfatti di come è stato svolto l'insegnamento (Tab. 17), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 65,6% della Facoltà di Medicina e Chirurgia all'82,1% della Facoltà di Giurisprudenza.

### **5 - Le caratteristiche degli studenti frequentanti (Tabelle da 18 a 27)**

Le analisi riportate sono relative a 69.449 questionari raccolti. Riguardo all'età degli studenti risulta che l'85,9% ha un'età inferiore a 25 anni (Tab. 18).

Il 56,3% è di sesso femminile (Tab. 19).

Il 67% degli studenti frequentanti proviene dai licei (Tab. 20).

Gli studenti fuori sede pendolari risultano essere il 23,7%, mentre i fuori sede stanziali rappresentano il 27,9% (Tab. 21).

L'83% degli studenti frequentanti dichiara di essere in corso (Tab. 22) e tra questi il 44,7% è iscritto al primo anno (Tab. 22a); il 36,2% degli studenti ripetenti risulta composto da ripetenti del 1° anno; il 49,1% degli studenti ripetenti è ripetente del secondo anno (Tab. 22b) ed il 59,8% degli studenti fuori corso è iscritto al primo anno fuori corso (Tab. 22c).

Il 37,9% degli studenti ha acquisito fino a 30 crediti (Tab.23).

Il 25,6% degli studenti frequenta almeno 5 insegnamenti (Tab.24).

Il 75,1% dichiara di non svolgere alcuna attività lavorativa mentre il 16,1% svolge un lavoro part-time o saltuario ed il 3,9% lavora a tempo pieno (Tab. 25).

Il 68,4% degli studenti ha frequentato un numero di ore di lezione che va dal 75 al 100% (Tab.26); mentre il 31,9% ha frequentato più del 75% delle ore di esercitazioni; è da tener conto che il 41,8% degli studenti non ha, all'interno dell'insegnamento, ore di esercitazioni (Tab. 27).

### **6 - Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti relativamente ai quesiti del questionario adottato dall'Ateneo e non previsti nel questionario ministeriale-CNVSU**

#### **6.1 - La valutazione degli insegnamenti e della loro organizzazione**

Il 74% degli studenti dichiara che gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono stati illustrati in aula in modo chiaro (Tab.28), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 68,8% della Facoltà di Medicina e Chirurgia al 77,7% della Facoltà di Giurisprudenza.

Il 57,1% degli studenti dichiara che l'insegnamento rilevato ha contenuti che si sovrappongono a quelli degli altri insegnamenti (Tab.29), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 49,1% della Facoltà di Lettere e Filosofia al 65,9% della Facoltà di Farmacia.

Solo il 42% degli studenti dichiara che le attività didattiche integrative sono adeguatamente coordinate tra di loro (Tab.30). Tuttavia, tenuto conto che il 37,6% degli studenti ha risposto che non sono previste attività didattiche integrative, si ritiene più significativo riportare l'indicatore di soddisfazione calcolato al netto delle risposte nulle e non applicabili. Tale indicatore (Tab. 41a) a livello di Ateneo è pari a 73,1% con un range tra le diverse Facoltà che oscilla tra il 65,4% della Facoltà di Medicina e Chirurgia ed il 78,3% della Facoltà di Agraria.

Il 66% degli studenti dichiara che l'insegnamento ha contenuti coordinati con altri insegnamenti (Tab.31), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 58,3% della Facoltà di Lettere e Filosofia al 74,5% della Facoltà di Farmacia.

***Il 38,9% degli studenti dichiara che l'orario di svolgimento dell'attività didattica non tiene conto dei tempi di spostamento tra le varie sedi/aule didattiche (Tab.32), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 30% della Facoltà di Medicina e Chirurgia al 56,8% della Facoltà di Lettere e Filosofia.***

Il 67,9% degli studenti dichiara che più dell'80% delle ore di lezione tra quelle previste per il docente è svolta dal docente stesso (Tab.33), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 55,3% della Facoltà di Giurisprudenza all'80,6% della Facoltà di Ingegneria.

Il 63,5% degli studenti dichiara che nell'impossibilità di svolgere la lezione, il docente avverte con congruo anticipo (Tab.34); occorre tener conto che il 9,8% degli studenti ha risposto "non applicabile" cioè il docente non è stato mai impossibilitato a tenere la lezione. Il range tra le diverse Facoltà oscilla dal 54% della Facoltà di Architettura al 73,2% della Facoltà di Agraria.

Il 74,8% degli studenti dichiara che il docente rispetta l'orario previsto per il ricevimento (Tab.35), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 64% della Facoltà di Architettura al 79,6% della Facoltà di Ingegneria.

## **6.2 - La valutazione dei moduli e della loro organizzazione**

***Il 47,9% degli studenti dichiara che il modulo ha contenuti che si sovrappongono a quelli di altri moduli (Tab.36), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 36,2% della Facoltà di Architettura al 72,6% della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.***

Il 56,8% degli studenti dichiara che le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (Tab.37), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 47,1% della Facoltà di Architettura al 72,6% della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Il 65,2% degli studenti dichiara di essere interessato ai contenuti del modulo (Tab.38), con un range tra le diverse Facoltà che oscilla dal 53,3% della Facoltà di Architettura all'80,6% della Facoltà di Scienze Politiche.

Solo il 48,8% degli studenti dichiara di essere soddisfatto di come è stato svolto il modulo (Tab.39). Tuttavia, tenuto conto che il 25,3% sono risposte nulle, si ritiene più significativo riportare l'indicatore di soddisfazione calcolato al netto delle risposte nulle e non applicabili. Tale indicatore (Tab. 41b) a livello di Ateneo è pari a 65,4% con un range tra le diverse Facoltà che oscilla tra il 55,6% della Facoltà di Scienze della Formazione ed il 77,2% della Facoltà di Scienze Politiche.

## **7 – Analisi degli indicatori di soddisfazione (Tabella 40)**

### **7.1 – Organizzazione del Corso di studi (indicatori D2 e D1)**

In tutte le Facoltà (con l'eccezione positiva della Facoltà di Giurisprudenza) il carico di studio nel periodo didattico è giudicato sostenibile soltanto dal 44,3% degli studenti (D2). Il Nucleo di Valutazione ribadisce anche quest'anno che le Facoltà e soprattutto i Consigli di Corso di Studio debbano tener conto di questi dati e rivedere la quantità dei contenuti ed il coordinamento dei singoli insegnamenti curriculari.

Il Nucleo rileva che nel triennio non si apprezza alcuna tendenza al miglioramento.

Aumenta nel triennio la percentuale di studenti soddisfatti dell'organizzazione complessiva, che rimane tuttavia su valori di poco al di sopra del 50% (D1).

### **7.2 – Organizzazione dell'insegnamento (indicatori B4, F3 e F5)**

Il 69,7% degli studenti dichiara che le modalità di esame sono state illustrate in aula in modo chiaro con una percentuale di soddisfatti costante nel triennio (B4). Il 59,4% dichiara che il docente rispetta l'orario di svolgimento dell'attività didattica previsto dal calendario o concordato con gli studenti (F3). Il Nucleo, infine, rileva con soddisfazione che il 90,4% degli studenti trova il docente disponibile per chiarimenti durante la lezione (F5).

### **7.3 – Attività didattiche e studio (indicatori B9, F6, F7, B10, B8 e B6)**

Il 71,8% degli studenti ritiene di avere sufficienti conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati; tale percentuale è leggermente inferiore a quella degli anni precedenti e la diminuzione si registra in quasi tutte le Facoltà (B9). Pertanto anche quest'anno il Nucleo sottolinea la necessità di tenere sotto costante osservazione il dato e la necessità, sulla base di quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo, di definire e verificare, attraverso gli strumenti ivi previsti, le conoscenze minime richieste agli immatricolati assegnando eventuali debiti formativi aggiuntivi (da colmare entro il 1° anno di corso) per quegli studenti con verifica negativa. Per gli studenti degli anni successivi al primo è auspicabile che i Consigli di Corso di Studio indichino con chiarezza per ogni insegnamento le propedeuticità sia per la frequenza che per gli esami.

Si nota anche per quest'anno un'alta percentuale di risposte positive alla domanda *“il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?”* (F6) ed alla domanda *“il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”* (F7).

Si rileva, invece, una sensibile riduzione, rispetto all'anno precedente, della percentuale di soddisfazione per quanto attiene alla *“proporzione tra carico di studio dell'insegnamento e crediti indicati nel piano di studio”* (B10).

Le domande *“il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?”* (B8) e *“Le attività didattiche integrative previste all'interno dell'insegnamento sono utili ai fini dell'apprendimento”* (B6) registrano un'alta percentuale di studenti soddisfatti ed un trend stabile nel triennio.

### **7.4 – Infrastrutture (indicatori E1 e E2)**

Si rileva un lieve miglioramento nella percentuale di soddisfazione degli studenti sull'adeguatezza delle aule per le lezioni e dei locali (E1) e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (E2).

#### **7.5 – Interesse e soddisfazione (indicatori C1 e C2)**

Si mantiene alto anche quest'anno l'interesse degli studenti ai contenuti (C1) ed alle modalità di svolgimento degli insegnamenti (C2).

### **8 – Utilizzo dei risultati, eventuali azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio dell'opinione degli studenti frequentanti**

Il Nucleo di Valutazione, con nota prot. 22911 del 6 aprile 2006, ha richiesto ai Presidi una relazione sulle azioni di intervento operate dalla Facoltà nell'anno accademico 2004-2005 a seguito dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti oltre ai dati sulle Tabelle A.17 (Insegnamenti della Facoltà) – A.17.1 (Numerosità e crediti complessivi degli insegnamenti tenuti da un solo docente) e A.17.2 (Numerosità e crediti complessivi dei moduli di insegnamenti tenuti da più docenti).

Il Nucleo prende atto che sono pervenute le relazioni delle seguenti Facoltà:

1. Farmacia
2. Ingegneria
3. Medicina e Chirurgia
4. Scienze Motorie

La Facoltà Farmacia comunica che *“nessun intervento è stato promosso a seguito dell'indagine relativa alla qualità della didattica, proveniente dall'opinione degli studenti frequentanti, in quanto non sono emerse situazioni di particolare attenzione”*.

La Facoltà di Ingegneria comunica che nel corso dell'a.a. 2004-2005 è stato attivato presso tutti i Consigli di Corso di Studi l'Osservatorio permanente della Didattica. Inoltre è stato anche istituito un Osservatorio permanente della didattica della Facoltà con il compito, fra l'altro, di analizzare i risultati dell'indagine relativa all'opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica, interfacciandosi direttamente con i Presidenti e con gli Osservatori della didattica dei Consigli di Corso di Studio. Per soddisfare le richieste degli studenti di un migliore accompagnamento nel corso degli studi sono stati attivati n.58 contratti per attività di tutorato. Per andare incontro alle esigenze ed alle difficoltà manifestate dagli studenti del vecchio ordinamento sono stati inoltre attivati n.2 corsi di recupero per insegnamenti non più attivi. Tali corsi sono stati tenuti nelle ore serali per agevolare la frequenza degli studenti fuori corso lavoratori. La maggior parte degli studenti frequentanti ha sostenuto gli esami degli insegnamenti nei due appelli successivi alla fine dei corsi. Tale iniziativa ha contribuito al conseguimento della laurea VO di più di 700 studenti.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia dichiara di avere inviato ai docenti interessati le schede di valutazione dei singoli moduli di insegnamento ed ai Presidenti di Corsi di laurea le schede sintetiche, invitandoli a promuovere incontri con i docenti per discutere le opinioni raccolte e proporre iniziative atte a superare le eventuali difficoltà sorte nella valutazione.

Viene comunicato altresì che sono state scambiate opinioni a livello di Facoltà e sono stati messi in risalto *“errori nell'acquisizione dei dati e nel riferimento dei giudizi ai docenti”* e conclude suggerendo la semplificazione del questionario.

La Facoltà di Scienze Motorie sottolinea che *“i servizi offerti agli iscritti si sono ulteriormente ampliati in considerazione del notevole incremento del patrimonio librario della Biblioteca di*

*facoltà e dell'istituzione di un laboratorio didattico (Laboratorio del movimento e dello sport) altamente funzionale in special modo al soddisfacimento delle esigenze che caratterizzano i settori M-EDF/01 e M-EDF/02".*

Il Nucleo rileva che delle 12 Facoltà solo quattro hanno risposto e tra esse solo la Facoltà di Ingegneria ha fornito una relazione pienamente soddisfacente sulle numerose iniziative intraprese.

## **9 – La diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo**

I risultati dell'indagine, aggregati a livello di Facoltà, di singolo Corso di Studio e di singolo insegnamento rilevato, sono stati trasmessi ai Presidi per una loro autonoma utilizzazione. I risultati sono stati trasmessi in tempo utile ai Presidi per l'assunzione delle decisioni che i Consigli di Corso di Studio intendano adottare per poter meglio pianificare le attività didattiche dell'anno accademico successivo.

Inoltre, la relazione del Nucleo sull'opinione degli studenti viene annualmente trasmessa al Rettore, pubblicata sul sito web del Nucleo ed inserita nel rapporto annuale.

Il Nucleo anche quest'anno suggerisce con forza l'utilità della diffusione capillare dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti al fine di poter dare una risposta concreta alle loro istanze attraverso solleciti interventi.

Tale risposta genererebbe più fiducia nelle istituzioni e nella loro capacità di dialogo con i cittadini.

## **10 – Commenti, suggerimenti e conclusioni**

Dall'analisi dei contenuti del questionario adottato sono emersi, anche quest'anno come per il passato, alcuni aspetti che necessitano di miglioramenti. In particolare il Nucleo ritiene di dover portare all'attenzione degli organi di governo dell'Ateneo i seguenti suggerimenti:

1. estendere a tutte le Facoltà la verifica del possesso delle conoscenze preliminari e l'organizzazione di corsi volti a colmare le eventuali carenze riscontrate;
2. abolire il sovraccarico didattico costantemente segnalato dagli studenti e rendere il carico di studio proporzionato al numero dei crediti degli insegnamenti;
3. coordinare al meglio gli insegnamenti per evitare anche la sovrapposizione di loro contenuti;
4. rivolgere particolare attenzione agli studenti fuori corso e ripetenti. Il Nucleo suggerisce il coinvolgimento attivo delle Facoltà e dei Consigli di Corso di Studio finalizzato all'individuazione delle cause di tale fenomeno e delle relative soluzioni;
5. prestare costante attenzione alle esigenze degli studenti fuori sede, pendolari e stanziali, che superano, se pur di poco, il 50% degli studenti frequentanti;
6. rendere operativa la norma, richiamata nel Regolamento Didattico di Ateneo, relativa alla possibilità di concordare con gli studenti non a tempo pieno (lavoratori full e/o part time) un percorso formativo ad hoc;

Il Nucleo rileva con soddisfazione che la politica dell'Ateneo rivolta al potenziamento strutturale e infrastrutturale ha portato ad un significativo miglioramento dell'indice di soddisfazione da parte degli studenti.

Il Nucleo mette, inoltre, in evidenza che la percentuale di soddisfazione degli studenti sulla capacità didattica e la disponibilità dei singoli docenti è molto elevata ed emerge, di contro, che le insoddisfazioni sono presenti soprattutto per quelle voci del questionario riguardanti l'organizzazione complessiva delle attività didattiche.

Il Nucleo ritiene necessario, altresì, che i Consigli di Corso di Studio svolgano un'analisi sui risultati della presente indagine, attraverso formali discussioni da tenersi nell'ambito degli organi collegiali istituzionali. Al riguardo il Nucleo sottolinea che solo quattro Facoltà, e solo una di esse in modo esauriente, hanno inviato la relazione sulle azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dall'indagine.

Il Presidente  
del Nucleo di Valutazione  
Prof. Salvatore Plescia